



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Decreto n. 28 del 21 gennaio 2019

Conferimento di incarico dirigenziale non generale per il Settore personale, risorse e contabilità.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, Prof. Geol. Piero Farabollini, nominato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 05.10.2018, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legge n. 109 del 28.09.2018 e confermato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2018;

VISTO il comma 990 della L.145 del 30 dicembre 2018 con il quale viene prorogata al 31 dicembre 2020 la Struttura Commissariale;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo II della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17 e 19;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il Sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo II della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 e, in particolare:

- l'art. 2, comma 2, il quale stabilisce che il Commissario si avvale di una struttura posta alle sue dirette dipendenze, alla quale può essere assegnato personale appartenente ad amministrazioni pubbliche, anche in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- l'art. 2, comma 3, il quale, nell'ambito del contingente di personale assegnato alla struttura del Commissario straordinario, prevede tre dirigenti appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTO in particolare l'articolo 50, comma 3, del richiamato decreto legge n. 189/2016 secondo il quale, nell'ambito del contingente dirigenziale già previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, sono comprese un'unità con funzioni di livello dirigenziale generale e due unità con funzioni di livello non generale;

VISTA l'ordinanza 27 gennaio 2017, n. 15, come modificata con le ordinanze n. 20 del 7 aprile 2017, n. 30 del 21 giugno 2017 ed infine n. 70 del 31 dicembre 2018, recante "Organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" e, segnatamente:

- l'art. 2, comma 2, il quale prevede che "la struttura del Commissario straordinario, per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 1, è articolata in uffici di staff e Direzione generale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali";

- l'art. 2, comma 4, il quale prevede che "i responsabili degli uffici di staff e degli uffici di livello dirigenziale generale e non generale sono nominati con provvedimenti del Commissario straordinario, anche in deroga all'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

- l'art. 8, comma 3, il quale prevede che per l'espletamento dei propri compiti la "Direzione Generale è articolata nei seguenti due settori operativi, costituiti come uffici di livello dirigenziale non generale e cui sono preposte unità con funzioni di livello dirigenziale non generale di cui all'art. 50, comma 3, del decreto legge:

a) settore affari generali e interventi di ricostruzione;

b) settore personale, risorse e contabilità;

- l'art. 8 comma 5, il quale individua le attività rimesse alla competenza del Settore personale, risorse e contabilità;

- l'art. 10 rubricato "Articolazione interna del settore operativo personale, risorse e contabilità";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, concernente la nomina del Prof. Piero Farabollini a Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, a decorrere dal 5 ottobre 2018 e successivamente confermato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 dicembre 2018;

TENUTO CONTO che l'Ufficio dirigenziale non generale denominato Settore operativo personale, risorse e contabilità nell'ambito della Struttura commissariale centrale è attualmente privo di titolare;

CONSIDERATO che si rende, quindi, necessario, per le esigenze di funzionalità della struttura commissariale, procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale, di Capo del Settore operativo personale, risorse e contabilità di cui agli artt. 8 e 10 della richiamata ordinanza n. 15/2017;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

VISTO il *curriculum vitae* della Dott.ssa Patrizia Fratini (C.F. FRTPRZ64M46L366F), appartenente ai ruoli della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Fratini è interna alla struttura in quanto in comando a far data dal 20 aprile 2017 presso la sede operativa di Rieti, senza soluzione di continuità;

VISTA la nota prot. CGRTS 18726 del 31/12/2018, con la quale il Commissario conferma di volersi avvalere, in posizione di comando, della collaborazione della Dott.ssa Fratini fino alla prevista scadenza della Struttura commissariale del 31/12/2020;

PRESO ATTO dell'assenso espresso dall'interessata ed acquisito al nostro Prot. 18.310 di voler continuare la sua collaborazione in comando presso la Struttura;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di formalizzare il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di Capo del Settore operativo personale, risorse e contabilità di cui all'art. 10 dell'Ordinanza n. 15/2017, nell'ambito della struttura del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, alla Dott.ssa Patrizia Fratini a decorrere dal 21 gennaio 2018;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla Dott.ssa Fratini, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri e secondo le previsioni dell'articolo 50 del decreto legge n. 189/2016;

CONSIDERATO, in particolare, che, ai sensi dell'art. 50, comma 3-ter, del d.l. n. 189/2016 al personale dirigenziale della Struttura commissariale di cui al precedente comma 3 è riconosciuta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, di importo non superiore al 50% della retribuzione di posizione, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità ad orari disagiati e della qualità della prestazione individuale;

TENUTO CONTO che il richiamato articolo 50, comma 3 ter, del D.L. 189/2016 prevede che la predetta indennità sostitutiva della retribuzione di risultato sia determinata con provvedimento del Commissario straordinario;

RAVVISATA la necessità che il medesimo provvedimento di conferimento dell'incarico contenga altresì le disposizioni in ordine alla determinazione dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato di cui all'art. 50, comma 3, del D.L. 189/2016, anche a garantire uniformità agli incarichi dirigenziali conferiti dal Commissario straordinario;

VISTO l'articolo 33 del richiamato decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, rubricato "Controllo della Corte dei conti" il quale stabilisce che sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei Conti i provvedimenti di natura regolatoria ed organizzativa, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario straordinario;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

PRESO ATTO della nota n. 34.110 dell'01.12.2017, acquisita al protocollo di questa Struttura commissariale al n. 21.351 di pari data, con la quale la Corte dei Conti, in fattispecie del tutto analoga, nel richiamare l'articolo 33 del Decreto legge n. 189 del 2016, ha restituito gli atti in quanto non rientranti fra quelli soggetti al controllo preventivo di legittimità, giacchè non aventi natura regolatoria ed organizzativa;

PRESO ATTO della disponibilità finanziaria a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, attestata dal Funzionario del Settore personale, risorse e contabilità;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla Dott.ssa Patrizia Fratini, appartenente ai ruoli della Pubblica Amministrazione, è conferito a decorrere dal 21 gennaio 2019 l'incarico dirigenziale di livello non generale di Capo del Settore operativo personale, risorse e contabilità, previsto dall'articolo 50, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dagli articoli 2, 8 e 9 dell'ordinanza 27 gennaio 2017, n. 15, nell'ambito della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. la Dott.ssa Patrizia Fratini, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà, in particolare:

- coordinare le attività di competenza della struttura commissariale in relazione alla gestione degli interventi di ricostruzione secondo quanto espressamente previsto dall'art. 8 comma 5 e art. 10, comma 2, seguenti dell'ordinanza 27 gennaio 2017, n. 15;
- curare ogni attività di competenza della struttura non rientrante fra le attribuzioni del Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione;
- assicurare il proprio supporto al Commissario straordinario ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità degli atti commissariali, curando, altresì, la gestione dei flussi documentali della struttura e la gestione del sito istituzionale, nonché adempiere ad ogni altra attività prevista dal richiamato art. 10 dell'Ordinanza n. 15/2017.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La Dott.ssa Fratini dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dal Commissario, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 21 gennaio 2019 e terminerà il 31 dicembre 2020, in concomitanza con il termine della gestione straordinaria prevista dall'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 così come modificato dal comma 990 della legge 145/2018;

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisondersi alla Dott.ssa Fratini in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima ed il Commissario straordinario nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 50 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i.

Articolo 6

(Determinazione dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato)

1. L'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, in considerazione dell'elevato grado di responsabilità connessa alla complessità dell'incarico, nonché delle condizioni di emergenza ed urgenza che connotano le attività rimesse alla competenza del dirigente, anche tenuto conto dell'obiettivo temporale indicato dal legislatore per il completamento della gestione commissariale, è determinata nella misura del 50% della retribuzione di posizione ed è corrisposta in ratei mensili anticipati, salva rideterminazione con apposito successivo provvedimento.

Il Commissario Straordinario

Seol. Piero Farabollini



Piero Farabollini

